

# C'ERA UN GRILLO...



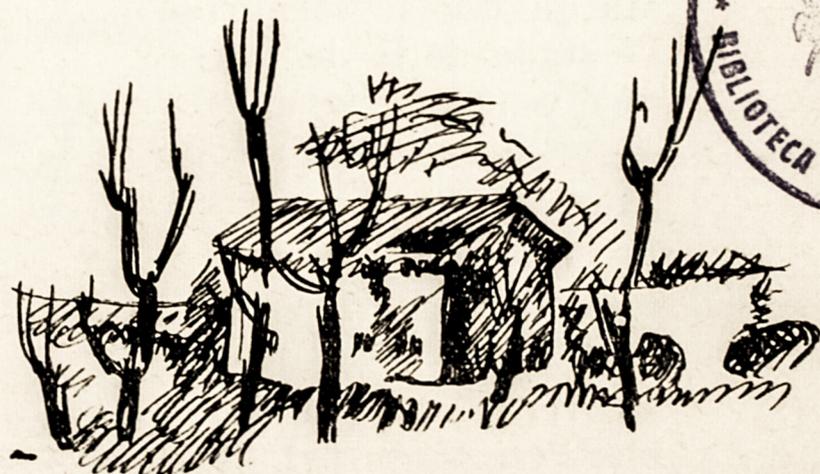
C'e-ra un gril-lo in un campo di li-no..



La formi-cuccia ne chiese un mazzo-li-no. Lari-



cimbala-lilal-leru lari-cimbalalilal-là!



# GRILL, BELL GRILL...



Grill, o bel grill che stèe in del camp del lin, oh



lin, oh lin, oh lin... che stèe in del camp del lin... E

# La formicuccia e il grillo

C'era un grillo in un campo di lino.

La formicuccia ne chiese un mazzolino.

Laricimbalalilalleru  
laricimbalalillallà.

Disse lo grillo «Che cosa ne vuoi fare?»

«Calze e camicie. Mi voglio maritare».

Disse lo grillo: «Lo sposo sono io»

Risponde la formica: «Sono contenta anch'io».

Entrano in chiesa per darsi l'anello.

Cade lo grillo: si rompe lo cervello.

La formicuccia, dal gran dolore,  
prese una zampina e se la mise al cuore.

Suonan le otto: di là dal mare  
si sente dire che il grillo stava male.

Suonan le nove: di là dal porto  
si sente dire che il grillo era morto.

Suonan le dieci: di là dal prato  
si sente dire che il grillo è sotterrato.

Suonan le undici: di là dal riso  
si sente dire che il grillo è in Paradiso.

La formicuccia dal gran piacere  
scese in cantina a berne un buon bicchiere.

## GRILL,

## O BEL

## GRILL

Canzone lombarda

Grill, o bel grill,  
che ste'e in del camp del lin!  
oh, lin, oh, lin, oh, lin,  
che ste'e in del camp del lin

E passa la furmiga,  
ghe dis: «cosa fii lì  
o grill, o grill, o grill,  
ghe dis: «cosa fii lì?»

Mi foo una camisa  
per maridarti ti  
crì crì, crì crì, crì crì,  
per maridarti ti!